Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°84/2022

Parma, 27-06-2022

OGGETTO: ART. 68 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., ART. 1, COMMA 11 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME PO (PAI-PO) E ART. 3 DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 6 DEL 20 DICEMBRE 2021. APPROVAZIONE DI AGGIORNAMENTI RELATIVI AD AREE IN DISSESTO IDROGEOLOGICO IN COMUNE DI TRAVO (PC) INDIVIDUATE NEGLI ELABORATI CARTOGRAFICI DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI PIACENZA (AVENTE IL VALORE ED EFFETTI DEL PAI-PO IN VIRTÙ DELL'INTESA STIPULATA IL 12 APRILE 2012 AI SENSI DELL'ART. 57 DEL D. LGS. N. 112/1998 E S.M.I. E DELL'ART. 1, COMMA 11 DELLE NA DEL PAI-PO)

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*";
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a "*Norme in materia di Autorità di bacino*";
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"*;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo "*Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*";
- il DPCM 4 aprile 2018, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità*

di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016";

- il DL 16 luglio 2020, n. 76 (recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*") convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- in particolare, il comma 3 dell'art. 54 (*Misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico*) del suddetto DL n. 76/2020, il quale ha modificato l'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 inserendovi i commi 4*bis* e 4*ter*;

VISTI, INOLTRE

- l'art. 57 il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 57 del suddetto Decreto legislativo, recante "*Pianificazione territoriale di coordinamento e pianificazioni di settore*";
- la L. R. Emilia – Romagna 24 marzo 2000, n. 20, recante "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" (ora abrogata dall'art. 79, comma 1, lett. *b* della L. R. n. 24/2017) e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 21 della suddetta legge regionale, recante "*PTCP con effetti di Piani di altre Amministrazioni*";
- la L. R. Emilia – Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, recante "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- in particolare, l'art. 76 della suddetta legge regionale, recante "*Adeguamento della pianificazione territoriale ed efficacia dei vigenti PTCP*";

RICHIAMATI

- il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*" (PAI-Po, stralcio del Piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., attualmente disciplinato dagli artt. 67 e 68 del medesimo Decreto legislativo, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con Deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001) e le successive modifiche ed integrazioni di tale stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l'Allegato n. 4 (*Delimitazione delle aree in dissesto – Cartografia in scala 1:25.000*) dell'Elaborato n. 2 (*Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo*) e l'Elaborato n. 7 (*Norme di Attuazione* o *NA*) del suddetto PAI-Po;
- l'"*Accordo preliminare ai sensi dell'art. 21, comma 3 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20 per il raggiungimento di un'intesa relativa alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia nel settore della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D. lgs del 31 marzo 1998, n. 112 e dell'art. 21 della Legge Regionale del 24 marzo 2000, n. 20*" sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara in data 9 marzo 2004;
- il *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale* (PTCP) di Piacenza, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- l' "*Intesa per la definizione delle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza relative all'attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI), stipulata ai sensi dell'art. 57, comma 1, del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, dell'art. 21 della L. R. Emilia-Romagna n. 20 del 24 marzo 2000 e dell'art. 1, comma 11, delle norme di attuazione del PAI*", sottoscritta dall'Autorità di Bacino del fiume Po, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Piacenza il 12 aprile 2012;
- l'art. 3 (*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell'approvazione definitiva della Variante alle NA*) della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, recante «*Art. 68 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.: adozione di un «Progetto di Variante al "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po" (PAI Po) - Modifiche agli artt. 1 e 18 dell'Elaborato 7, recante*

"Norme di Attuazione". Disposizioni per lo svolgimento delle procedure di approvazione di aggiornamenti di elaborati cartografici dei PAI vigenti nel Distretto conseguenti all'entrata in vigore dell'art. 54 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 e conferimento di delega al Segretario Generale per l'adozione di un Regolamento recante "Disciplina delle procedure di aggiornamento degli elaborati cartografici dei PAI e delle Mappe della Pericolosità e del Rischio di Alluvione del PGRA vigenti nel Distretto idrografico del fiume Po e per la correzione di errori materiali"»;

RICHIAMATE, INOLTRE

- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Travo (PC) n. 5 del 22 febbraio 2022, recante " *Approvazione Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32, in modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi degli artt. 22, 27 e 40 quinqies della L.R. n.20/2000, nonché approvazione della contestuale Variante normativa e cartografica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), ai sensi degli artt. 33, comma 4 bis e 34 della L.R. n.20/2000*";
- la DGR Emilia-Romagna n. 993 del 20 giugno 2022, recante "*Espressione dell'Intesa ai sensi dell'art. 68, comma 4 bis, del D.lgs. n. 152/2006 sugli aggiornamenti delle Tavole A3 del PTCP di Piacenza sostitutive dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po, ai sensi di specifica Intesa PAI-PTCP, conseguenti alla Variante del PSC del Comune di Travo approvata con delibera C.C. n. 5/2022*";

PREMESSO CHE

- **(*Aree in dissesto dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po relative all'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna*)** tra le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato n. 4 dell' Elaborato n. 2 del PAI-Po figurano, in particolare, le aree relative all'ambito territoriale costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna,* in cui (come precisato dall'art. 6, comma 1, lett. *c* delle NA del PAI-Po) i fenomeni di dissesto che predominano e il relativo stato di rischio per la popolazione e i beni sono collegati alla dinamica torrentizia e dei versanti. Dette aree sono classificate in relazione alla specifica tipologia dei fenomeni idrogeologici che le interessano, come individuati dall'art. 9, comma 1 delle suddette NA e sono sottoposte, tra l'altro, a disposizioni di carattere immediatamente vincolante stabilite dalle stesse NA contenenti limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del suolo derivanti dalle condizioni di dissesto idraulico e idrogeologico;
- **(*Aree in dissesto presenti nel Comune di Travo, in Regione Emilia - Romagna, incluso nell'ambito territoriale costituito dai versanti e dal reticolo idrografico di montagna del PAI-Po*)** dell'ambito territoriale del PAI-Po costituito dai *versanti e dal reticolo idrografico di montagna* compreso nel territorio della Regione Emilia - Romagna fa parte, tra l'altro, il Comune di Travo (PC), nel cui territorio sono presenti aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico, alcune delle quali sono state a suo tempo individuate e classificate nell'ambito dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- **(*Art.1, comma 11 NA PAI-Po: conferimento del valore e degli effetti del PAI ai PTCP ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998*)** in ottemperanza alla previsione dell'art. 57, comma 1 del D. Lgs. n. 112/1998, il comma 11 dell'art. 1 NA aveva previsto che, con riferimento al bacino del Po, i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui all'art. 15 della legge n. 142/1990 (attualmente: art. 20 del D. Lgs. n. 267/2000) potessero attuare il PAI-Po, assumendone il valore e gli effetti, previa stipulazione dell'Intesa prevista dalla suddetta norma, qualora le Regioni lo prevedessero con legge regionale;
- **(*Intesa PAI-PTCP Piacenza del 12 aprile 2012 e suoi effetti*)** per quanto concerne la Regione Emilia – Romagna, la previsione di cui all'art. 57, comma 1 del D. Lgs. n. 112/1998 è stata adottata

tramite l'art. 21 della L. R. 24 marzo 2000, n. 20. In virtù di tale previsione, sulla scorta di quanto previsto nell'"*Accordo preliminare*" sottoscritto tra l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Ferrara in data 9 marzo 2004, in data 12 aprile 2012 è stata sottoscritta dall'Autorità di Bacino del fiume Po, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Piacenza l'intesa di cui al suddetto art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e di conseguenza, il PTCP di Piacenza ha assunto il valore e gli effetti del PAI-Po per il proprio ambito territoriale di competenza. In particolare, i contenuti della citata Intesa hanno specificato e articolato i contenuti del PAI-Po, definendo gli approfondimenti di natura idraulica e geomorfologica relativi alle problematiche di sicurezza idraulica e di stabilità dei versanti trattate dal PAI-Po, coordinate con gli aspetti ambientali e paesistici propri del PTCP di Piacenza, al fine di realizzare un sistema di tutela sul territorio non inferiore a quello del PAI-Po, basato su analisi territoriali non meno aggiornate e non meno di dettaglio. A mente dell'art. 1, comma 11 delle NA del PAI, per effetto della stipulazione della suddetta Intesa il PTCP di Piacenza ha assunto, rispetto al proprio ambito territoriale di competenza, il valore e gli effetti del PAI Po, trovando applicazione in luogo degli elaborati del PAI-Po medesimo, tra i quali figura il citato Allegato 4 dell'Elaborato n. 2;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- **(*La procedura di aggiornamento dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI Po prevista dall'art. 18 delle Norme di Attuazione del PAI*)** in ossequio ai principi generali in materia di pianificazione di bacino (e, in particolare, del principio di sussidiarietà) le NA del PAI-Po hanno a suo tempo previsto (art. 18) una *procedura di aggiornamento* dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 che può essere promossa dai Comuni interessati da tale Elaborato di Piano, ammettendo l'idoneità delle delimitazioni relative alle aree in dissesto presenti nei loro territori - predisposte nel corso della procedura per la formazione e l'adozione dei rispettivi strumenti urbanistici generali o di loro varianti - ad aggiornare ed integrare le prescrizioni del PAI, nel rispetto di alcuni adempimenti particolari sanciti dallo stesso articolo 18 nonché dall'art. 1, comma 10 delle suddette NA;
- **(*Rapporto tra Varianti agli strumenti urbanistici comunali e aggiornamenti dei PTCP per i quali è stata raggiunta l'Intesa con l'AdBPo*)** il comma 11 dell'art. 1 delle NA del PAI-Po ha previsto che, una volta stipulata l'intesa di cui ai punti precedenti, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai contenuti del PAI (attualmente previsto dall'art. 65 comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 18 delle stesse NA del PAI-Po) è effettuato nei riguardi del PTCP per il quale sia stata raggiunta l'intesa di cui all'art. 57;
- **(*La disciplina legislativa nazionale in materia di aggiornamenti dei PAI stabilita di commi 4bis e 4ter dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*)** dopo la soppressione delle Autorità di bacino di cui alla previgente legge 18 maggio 1989, n. 183 e l'istituzione definitiva delle Autorità di bacino distrettuali di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'art. 54 del DL 16 luglio 2020, n. 76 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) ha modificato l'art. 68 del citato D. Lgs. n. 152/2006 introducendovi i commi 4*bis* e 4*ter*, con il quali è stata stabilita una disciplina legislativa di livello nazionale per "*le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla* legge 18 maggio 1989, n. 183*, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo*". Tale disciplina prevede, in particolare, che detti aggiornamenti dei PAI siano approvati con atto del Segretario Generale previo parere della Conferenza Operativa e "*d'intesa con la Regione territorialmente competente*" ed inoltre che essi siano effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale "*e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

ATTESO CHE

- **(*La Deliberazione CIP n. 6/2021, di modifica degli art. 1 e 18 delle NA del PAI Po*)** a seguito

dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative questa Autorità ha quindi predisposto un *Progetto di Variante al PAI* (poi adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 6 del 20 dicembre 2021, ai fini della procedura di adozione ed approvazione definitiva prevista dall'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) contenente modifiche agli artt. 1 e 18 delle NA del PAI Po, al fine di rendere conformi le procedure di aggiornamento delle aree in dissesto previste da tali disposizioni delle NA alle nuove disposizioni legislative;

- **(*La procedura transitoria per l'aggiornamento del PAI Po stabilita dall'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021*)** con l'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021 sono anche state stabilite "*Disposizioni transitorie per le procedure di aggiornamento del PAI Po nelle more dell'approvazione definitiva della Variante alle NA*", al fine di dare immediato adempimento alle disposizioni di cui ai commi 4*bis* e 4*ter* dell'articolo 68 con riguardo all'ambito territoriale interessato dal suddetto PAI-Po, nelle more dell'approvazione definitiva della *Variante al PAI* di cui al punto precedente. In particolare, oggetto di tale procedura transitoria sono "*tutte le proposte di aggiornamento degli Allegati 4 e 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI predisposte dai Comuni nell'ambito della procedura di formazione ed adozione dei rispettivi strumenti urbanistici o di varianti agli strumenti urbanistici esistenti sulla base della verifica di compatibilità di cui al vigente art. 18, comma 3 delle NA del PAI Po successivamente al 17 luglio 2020*" (art. 3, comma 1 della Deliberazione CIP n. 6/2021);
- ***(Applicazione delle procedure descritte in precedenza agli aggiornamenti dei PTCP per i quali sia stata raggiunta l'intesa dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998)*** in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, comma 11 delle NA del PAI, si deve ritenere che in presenza di un PTCP per il quale sia stata stipulata l'intesa di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i., le procedure in precedenza descritte per l'approvazione degli aggiornamenti degli Elaborati del PAI-Po relativi alle aree in dissesto trovino applicazione anche per quanto concerne gli aggiornamenti dei corrispondenti elaborati cartografici del PTCP che, per effetto dell'intesa medesima, abbia assunto il valore e gli effetti dello stesso PAI-Po. Di conseguenza, anche le procedure per l'aggiornamento del PTCP di Piacenza devono essere coerenti con le citate disposizioni procedurali dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021;

CONSIDERATO CHE

- **(*proposte di aggiornamento del PTCP formulate dal Comune di Travo ai sensi dell'art. 18 NA e dell'art. 3 della Deliberazione CIP n. 6/2021*)** in conformità alle ricordate disposizioni dell'art. 18 delle NA del PAI – Po, nel corso della procedura per la formazione e l'adozione di una variante specifica al proprio strumento urbanistico (*Piano Strutturale Comunale* o *PSC),*) il Comune di Travo ha proceduto ad aggiornare ed integrare le previsioni di elaborati del PTCP corrispondenti all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del suddetto PAI-Po relative al proprio territorio, formulando (nell'ambito della Deliberazione CC n. 5 del 22 febbraio 2022, con cui tale variante specifica è stata approvata) proposte di aggiornamento di detti elaborati del PTCP da sottoporre all'approvazione del Segretario Generale (in forza del valore e dell'efficacia proprie del PAI acquisite dal PTCP di Piacenza in forza dell'intesa del 12 aprile 2012) secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della citata Deliberazione CIP n. 6/2021. Tale procedura di variante dello strumento urbanistico comunale di Travo aveva avuto inizio con una Conferenza di Pianificazione in data 11 dicembre 2017 e, pertanto, *prima* dell'entrata in vigore della L. R. 21 dicembre 2017, n. 24 e s.m.i. Detta procedura si è quindi svolta secondo le disposizioni della previgente L. R. n. 24 marzo 2000, n. 20, in forza di quanto previsto dall'art. 76, comma 4 della L. R. n. 24/2017 in tema di svolgimento e conclusione dei procedimenti di pianificazione relativi ai PTCP in corso all'entrata in vigore di tale legge;
- **(*Esigenza di recepire i contenuti della variante dello strumento urbanistico comunale di Travo nel PTCP di Piacenza*)** in coerenza con le disposizioni dell'art. 21 della L. R. n. 20/2000, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 6 dell'Intesa stipulata tra la Regione Emilia – Romagna, la Provincia di Piacenza e l'Autorità di bacino in data 12 aprile 2012 (tuttora applicabile al caso in esame) e dell'art. 1, comma 11 delle NA del PAI-Po, sussiste la necessità di recepire

l'aggiornamento delle aree in dissesto del Comune di Travo di cui alla variante dello strumento urbanistico comunale approvata nel PTCP di Piacenza che, in forza della stipulazione della citata Intesa, ha assunto il valore e gli effetti del PAI-Po per il proprio ambito territoriale di competenza, garantendo comunque il rispetto delle disposizione stabilite dai commi 4*bis* e 4*ter* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- **(*Espletamento degli adempimenti conseguenti alla formulazione delle proposte comunali di aggiornamento. Trasmissione alla Regione*)** a mente delle esigenze di cui al punto precedente, in conformità all'art. 7 dell'Intesa il suddetto Comune ha quindi proceduto alla trasmissione della documentazione relativa alla procedura di variante e dell'atto conclusivo della stessa (la citata Deliberazione n. 5/2022 del Consiglio Comunale di Travo, contenente le *proposte di aggiornamento del PTCP* di cui ai punti precedenti) alla Regione, alla Provincia di Piacenza ed al *Gruppo di Lavoro tecnico* istituito ai sensi dell'art. 2 dell'*Accordo Preliminare* del 9 marzo 2004, allo scopo di ottenere l'accordo circa l'idoneità della citata variante ad aggiornare i contenuti del PTCP e del quale fa parte questa Autorità di bacino. La suddetta Deliberazione CC n. 5/2022 è stata corredata con una scheda tecnica predisposta per la valutazione della conformità della proposta stessa alle finalità, agli obiettivi ed alle disposizioni del PTCP. Nell'ambito di tale scheda sono stati altresì forniti i dati relativi all'espletamento della fase di partecipazione degli interessati, avvenuta in adempimento delle previsioni della L. R. Emilia - Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 e s.m.i. (come comprovato dalla suddetta Deliberazione CC) e in modo idoneo a garantire le adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica delle aree in dissesto, coerentemente a quanto previsto dal comma 4*ter* dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- **(*Accordo sugli aggiornamenti del PTCP espresso da Regione, Provincia e Gruppo di Lavoro*)** dopo che la Regione e la Provincia di Piacenza si erano espresse favorevolmente circa le proposte di aggiornamento delle aree in dissesto individuate negli elaborati di PTCP conseguenti alla variante comunale approvata, il Gruppo di Lavoro tecnico ha esaminato la suddetta Deliberazione n. 5/2022 del Consiglio Comunale di Travo nel corso della riunione tenutasi in data 12 maggio 2022, all'esito della quale detto Gruppo di Lavoro è giunto alla conclusione che la variante approvata dal Comune di Travo sia idonea ad assumere valore ed effetto del PAI-Po (e, pertanto, ad essere recepita nell'ambito degli Elaborati del vigente PTCP) previa, comunque, la sua approvazione da parte dell'Autorità di bacino secondo quanto stabilito dai commi 4*bis* e 4*ter* del D, Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITI

- il parere *favorevole* espresso dalla Conferenza Operativa di questa Autorità circa gli aggiornamenti al PAI di cui all'Allegato 1 al presente Decreto, ai sensi dell'art. 68 comma 4*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nella seduta del 26 maggio 2022;
- l'intesa regionale, prescritta dal suddetto comma 4*bis* dell'art. 68, circa gli aggiornamenti delle aree in dissesto degli elaborati cartografici del PTCP di Piacenza (avente il valore e gli effetti del PAI-Po in forza dell'intesa del 12 aprile 2012) proposti dal Comune di Travo con la variante al proprio strumento urbanistico di cui alla Deliberazione CC n. 5/2022, espressa con DGR n. 993 del 20 giugno 2022;

RITENUTO, PERTANTO, CHE

- sussistano ora i requisiti che rendono possibile procedere alla approvazione delle proposte di aggiornamento delle aree in dissesto degli elaborati cartografici del PTCP di Piacenza (corrispondenti all'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI- Po) relative al Comune di Travo;

DATO ATTO CHE

- l'Ing Andrea Colombo, è responsabile unico del Procedimento di cui al presente Decreto e, che con la sottoscrizione del presente atto, attesta che non sussiste conflitto di interesse in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

PRESO ATTO

- dei pareri resi ai sensi dell'art. 15 del vigente "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*", adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 3 del 18 novembre 2019;

VISTO, INFINE

- il DPCM 14 luglio 2017, con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(*Approvazione di aggiornamenti delle tavole cartografiche del PTCP di Piacenza aventi il valore e gli effetti dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po a seguito di intesa stipulata ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998*)

1. Sono approvati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, commi 4*bis* e 4*ter* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., gli aggiornamenti della tavola cartografica A3 (*Carta del dissesto*) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Piacenza (sostitutivo, per l'ambito territoriale di detto PTCP, dell'Allegato 4 dell'Elaborato n. 2 del PAI-Po, di cui il medesimo PTCP ha assunto il valore e l'efficacia in forza dell'intesa stipulata in data 12 aprile 2012 - *intesa PAI-PTCP* - ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.) proposti dal Comune di Travo con la *Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale* (PSC) approvata con Deliberazione CC n. 5/2022, in conformità della citata intesa PAI - PTCP.
2. Ai sensi dell'art. 7 della citata intesa PAI-PTCP, i suddetti aggiornamenti hanno natura di *aggiornamenti del Piano di bacino distrettuale del fiume Po* di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
3. Gli aggiornamenti del PTCP di Piacenza di cui al precedente comma 1 entrano in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Decreto, a norma del comma 1 del successivo articolo 2.
4. A seguito della pubblicazione del presente Decreto a norma del successivo articolo 2, la Tavola cartografica A3 del PTCP di Piacenza dovrà essere aggiornata ai sensi e con le modalità di cui al medesimo articolo 7 dell'Intesa PAI-PTCP del 12 aprile 2012.

ARTICOLO 2

(*Pubblicazione del Decreto*)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263.
2. L'Autorità di bacino distrettuale provvede a trasmettere l'avviso dell'adozione del presente Decreto alla redazione del BUR della Regione Emilia - Romagna, ai fini della pubblicazione dell'avviso stesso, nonché alla Provincia di Piacenza.
3. La Regione Emilia - Romagna provvede a trasmettere copia del presente Decreto al Sindaco del Comune di Travo il quale, entro 15 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della copia del Decreto, è tenuto a pubblicarlo con le modalità previste dalle vigenti norme di legge, trasmettendo altresì alla Regione Emilia - Romagna la certificazione relativa all'avvenuta pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.